

Un cantiere in fieri

A site going up

Lo stato delle cose segnala che il cantiere del complesso adiacente allo storico Hotel New York Palace di Budapest (ne è autore Massimo Iosa Ghini) è giunto ormai alla resa dei conti: ossia la linea di terra. Da qui in avanti la strada è tutta in altezza per arrivare ad avvolgere con una serie di forme sinuose – nastri in aggetto che si inseguono l'uno con l'altro in un gioco di cromie diverse – la struttura sottostante. All'interno del complesso, Iosa Ghini organizza funzioni complementari: una galleria commerciale dotata di piazze verdi interne, un ampliamento dell'hotel, un auditorium e sette piani destinati a residenza. I centoquaranta appartamenti sono studiati attentamente per offrire una vista privilegiata sulla città storica: tra il primo e il quinto piano sono tipologie in simplex e, tra il sesto e il settimo piano, duplex con terrazze panoramiche e pergolati.

*The site next to the long-standing New York Palace Hotel of Budapest is where Massimo Iosa Ghini's project is approaching its day of reckoning, meaning: ground level. From now on, the work will be aboveground, rising up to wrap the underlying structure with a series of sinuous forms that are like cantilevered ribbons chasing each other in a display of different colours. Inside the complex, Iosa Ghini has organized complementary amenities: a shopping gallery with internal landscaped courtyards, a new wing for the hotel, an auditorium and seven stories of apartments. The 140 residences were carefully studied to offer privileged views of the city's old quarters. From the first to the fifth floor the apartments are simplex; the top two floors feature duplex apartments with panoramic terraces and pergolas.

Progetto/Architect: Massimo Iosa Ghini
Collaboratori/Collaborators: Valeria Lombardo,
Nicola Schiaffino

